

CERVIA

Porto: passa il progetto di Arco

// pag. 37 **PREVIATO**

PROJECT FINANCING

Porto turistico: passa il progetto della ravennate Arco Lavori

Bocciata clamorosamente la proposta di Servimar per la cauzione troppo bassa

PREVISTO PER CHI VINCERÀ UN INVESTIMENTO DI OLTRE 6 MILIONI

MIGLIORIE ALLE BANCHINE E ALLA SEDE DEL LUNGOMARE D'ANNUNZIO

RAVENNA MASSIMO PREVIATO

La Commission incaricata di valutare il Project financing sul Porto turistico ammette il progetto della società cooperativa ravennate Arco lavori, ma bocchia clamorosamente quello della cervese Servimar. Quest'ultima società gestisce attualmente lo scalo, insieme ai posti barca del canale e al Ponte mobile.

Il Project prevede per chi vincerà la gara un investimento di oltre 6 milioni, con diverse migliorie riguardanti le banchine e la sede del lungomare D'Annunzio. «Allo stato attuale non sussistono le condizioni – sottolinea la delibera – per approvare la proposta

presentata da Servimar, causa la mancata regolarità della documentazione. La società non ha infatti provveduto ad alcuna sostituzione, integrazione o rettifica della cauzione presentata a corredo della proposta. E' stata calcolata sulla base della stima provvisoria dei costi, anziché del valore stimato del contratto (che si aggirerebbe sui 50 milioni)».

«Sono mancati alcuni requisiti – commenta Renzo Dell'Amore, uno dei titolari della società –, essendo noi una piccola impresa, e la fideiussione arrivava al milione di euro. Se tutto va bene ci confronteremo durante la gara vera e propria con il progetto della Arco, che però ha il diritto di prelazione».

La presidente del Gruppo di lavoro Daniela Poggiali aveva sospeso la seduta pubblica sull'avviso esplorativo, rinviando il tutto per svolgere gli adeguati approfondimenti, in relazione alle osservazioni presentate dalla Servimar. Ma, come detto, solo per la Arco «sussistono le condizioni per ammetterne la proposta».

(C) RIPRODUZIONE RISERVATA



Il porto canale di Cervia

